

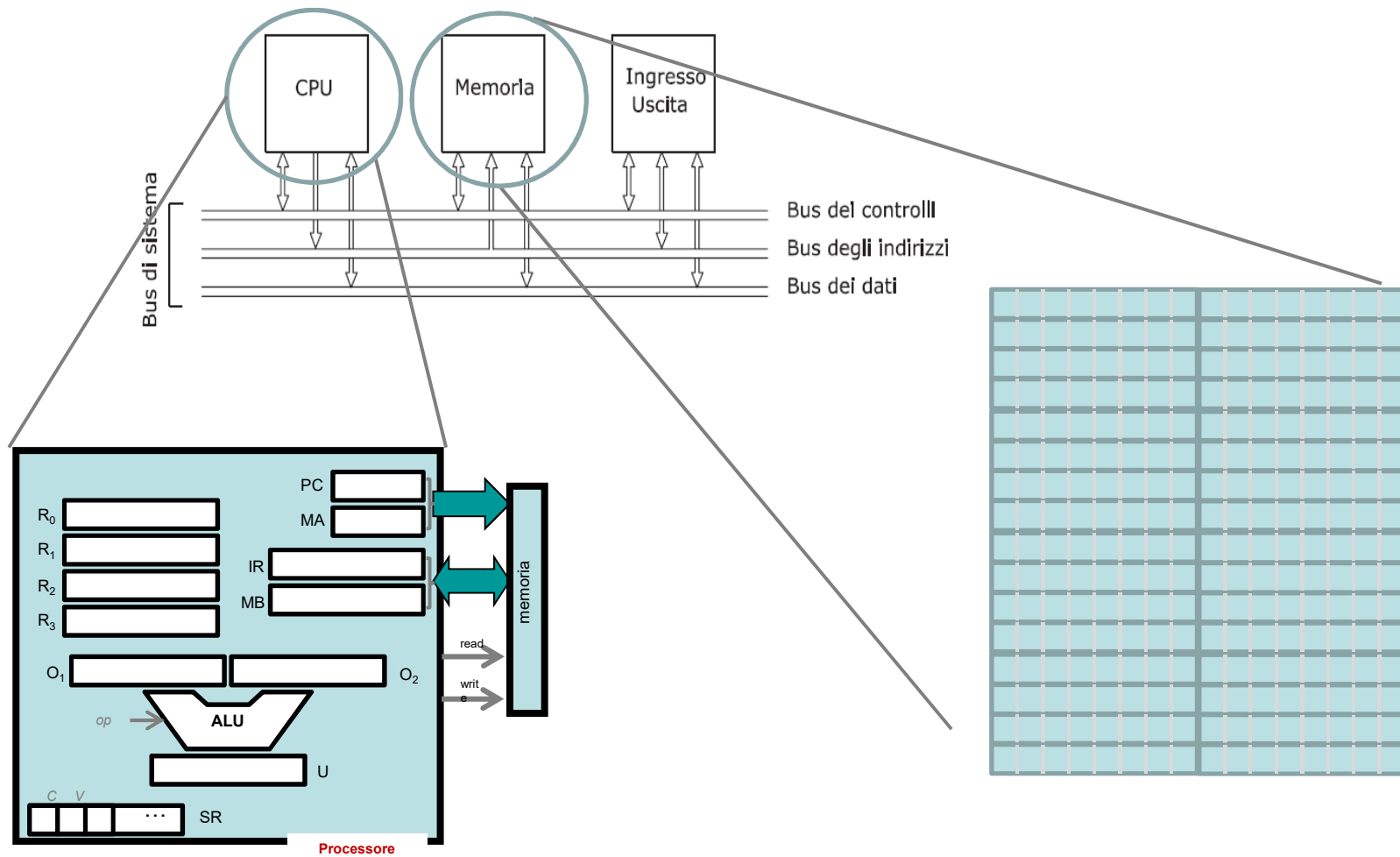
Corso di Calcolatori Elettronici I

**Introduzione
al linguaggio assembly**

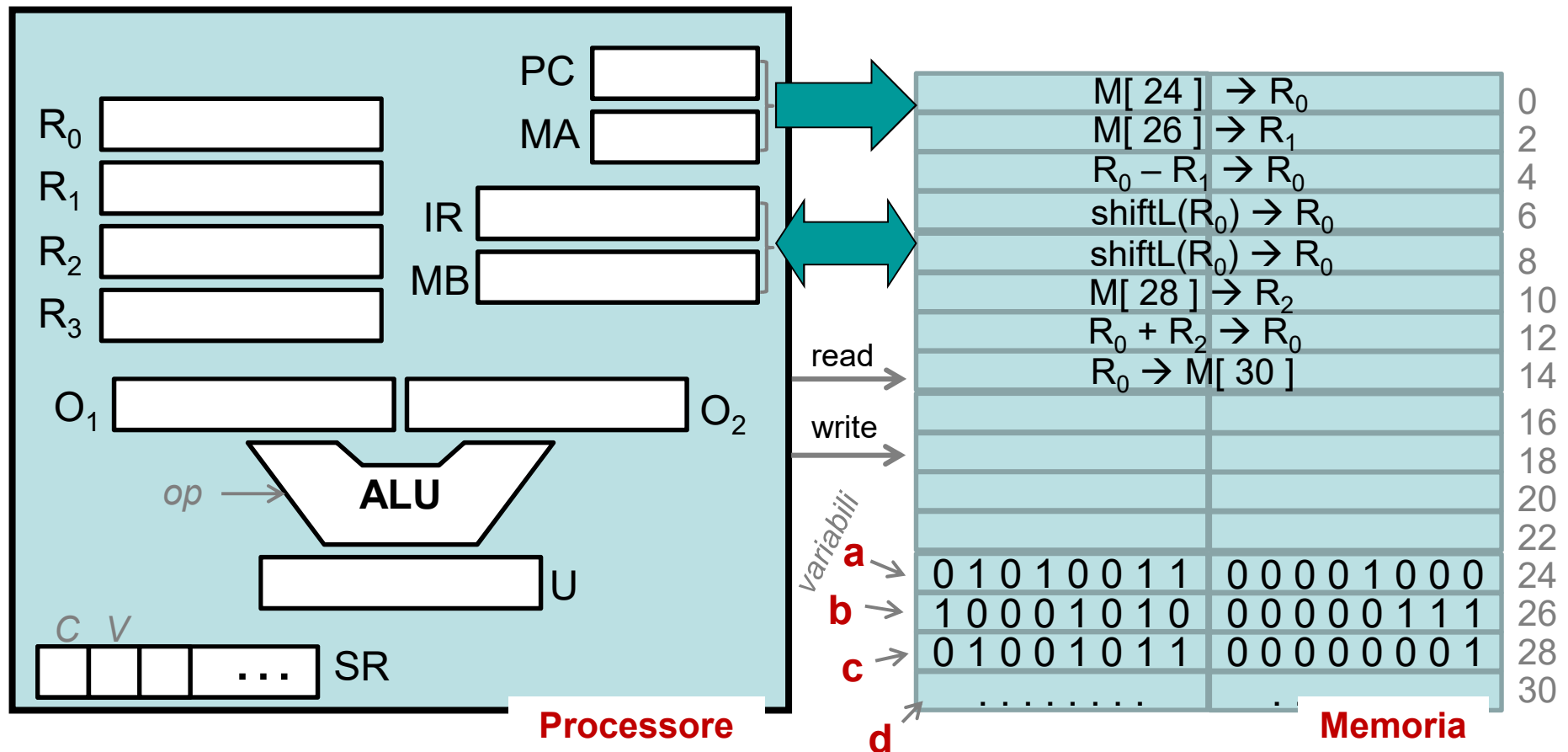
ing. Alessandro Cilaro

Corso di Laurea in Ingegneria Biomedica

Riepilogo



Programma in memoria



Codifica delle istruzioni

- Le istruzioni sono esse stesse informazioni da immagazzinare **in memoria** (come i dati)
- Il contenuto di un'istruzione è quindi oggetto di una **codifica**, che fa corrispondere una stringa di '0' e '1' ad ogni codice operativo e possibile combinazione di operandi

ADD R₃, R₁, R₀ $\xrightarrow{\hspace{1cm}}$ **0010110101010101**

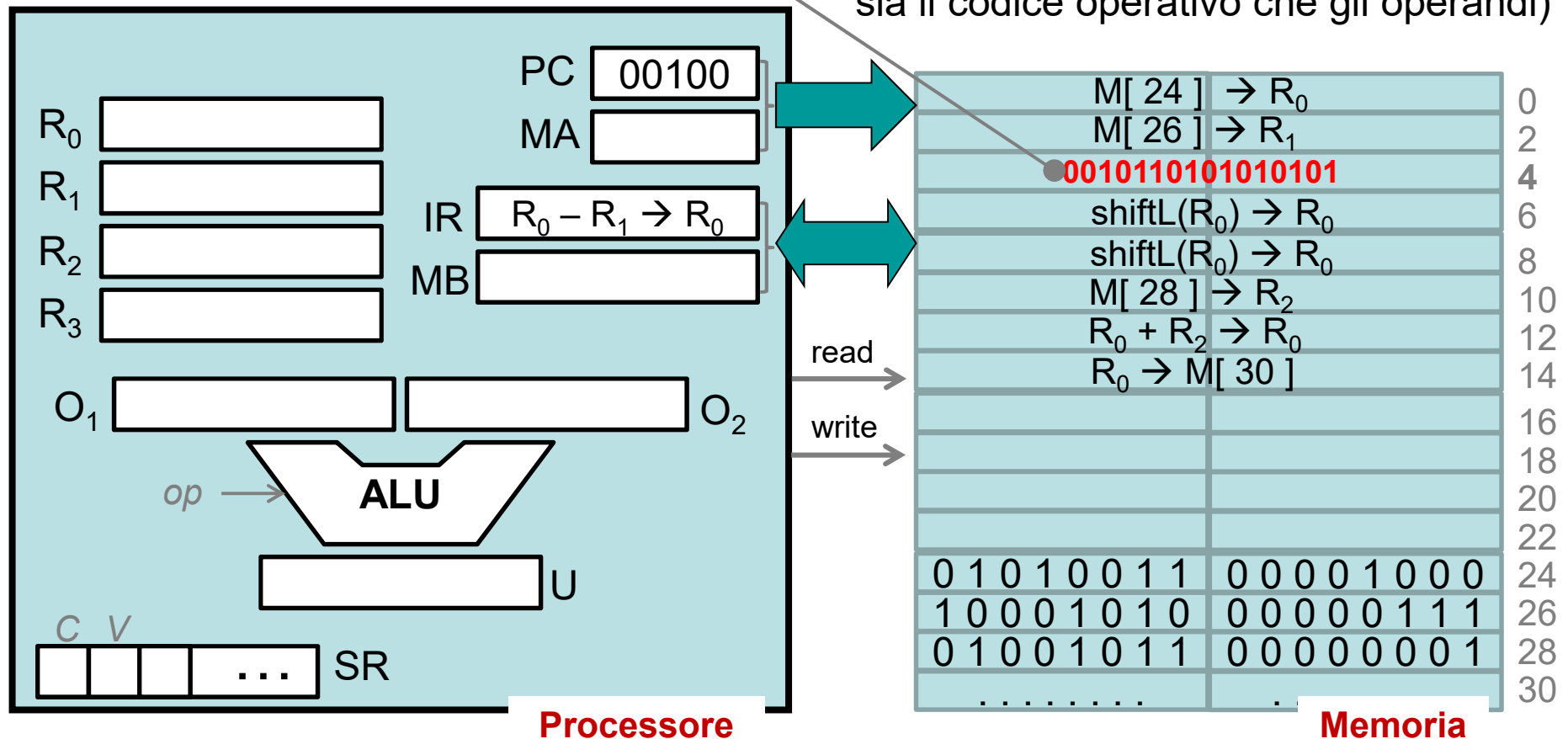
codifica

SUB M[14], R₂, R₂ $\xrightarrow{\hspace{1cm}}$ **1001010111101010**

- Tale informazione è codificata in macchina mediante
 - codici a *lunghezza fissa* (tipicamente 32 bit, es. RISC)
 - o a *lunghezza variabile* (es. nel 68000 multipli di 16 bit)

Codifica delle istruzioni

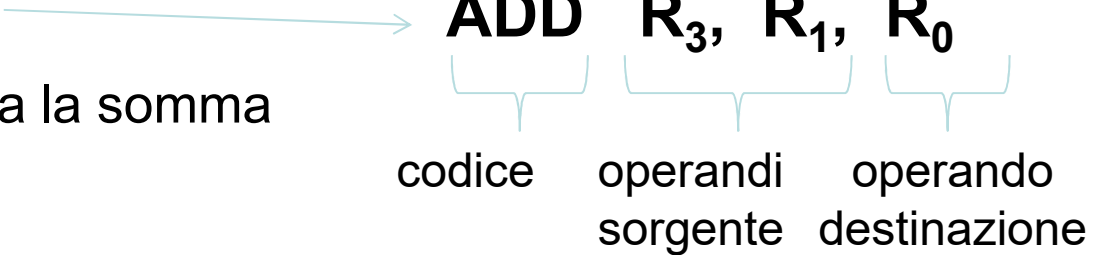
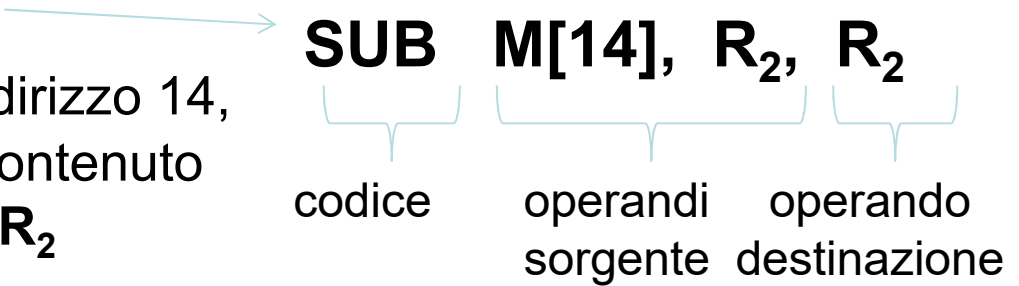
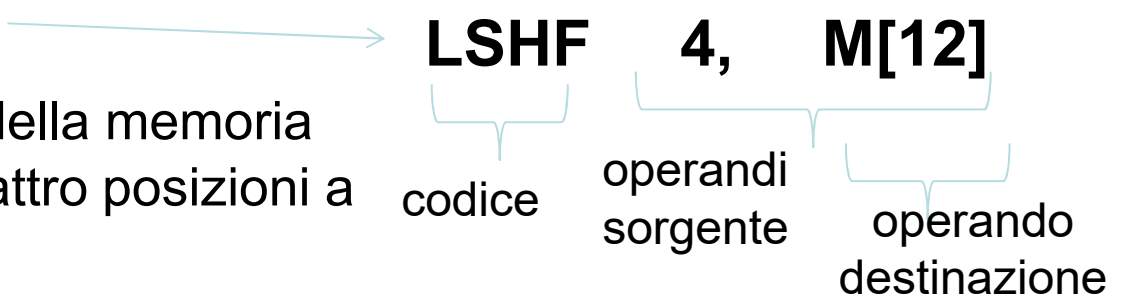
In questo esempio, la locazione di memoria all'indirizzo 4 contiene materialmente la codifica dell'istruzione $R_0 - R_1 \rightarrow R_0$ come stringa di 16 bit (usati per rappresentare sia il codice operativo che gli operandi)



Codifica delle istruzioni

- Com'è strutturata *in generale* un'istruzione?
- E' in linea di principio una tripla $i = (f, P_1, P_2)$, dove:
 - $f \in F$ è l'insieme dei **codici operativi** del processore, cioè delle operazioni elementari definite al livello del linguaggio macchina;
 - P_1 è un insieme di **operandi-sorgente**, cioè di valori e/o indicazioni dei registri e/o indicazioni delle locazioni di memoria contenenti i valori su cui opera f
 - P_2 è un insieme di **operandi-destinazione**, cioè di indicazioni dei registri o indicazioni delle locazioni di memoria cui sono destinati i risultati dell'istruzione f
 - normalmente è presente un solo operando destinazione, che *può coincidere* con uno degli operandi sorgente

Codifica delle istruzioni

- **ADD R_3, R_1, R_0**
calcola $R_3 + R_1$ e sposta la somma nel registro R_0

- **SUB $M[14], R_2, R_2$**
accedi alla memoria all'indirizzo 14, sottrai a questo valore il contenuto di R_2 e scrivi il risultato in R_2

- **LSHF 4, $M[12]$**
trasla il contenuto della memoria all'indirizzo 12 di quattro posizioni a sinistra


Codifica delle istruzioni

- Esempio

ADD R₃, R₁

(R₃ + R₁ → R₁)



codifica

0010 110011 110001



*codice
operativo*



*operando
sinistro*

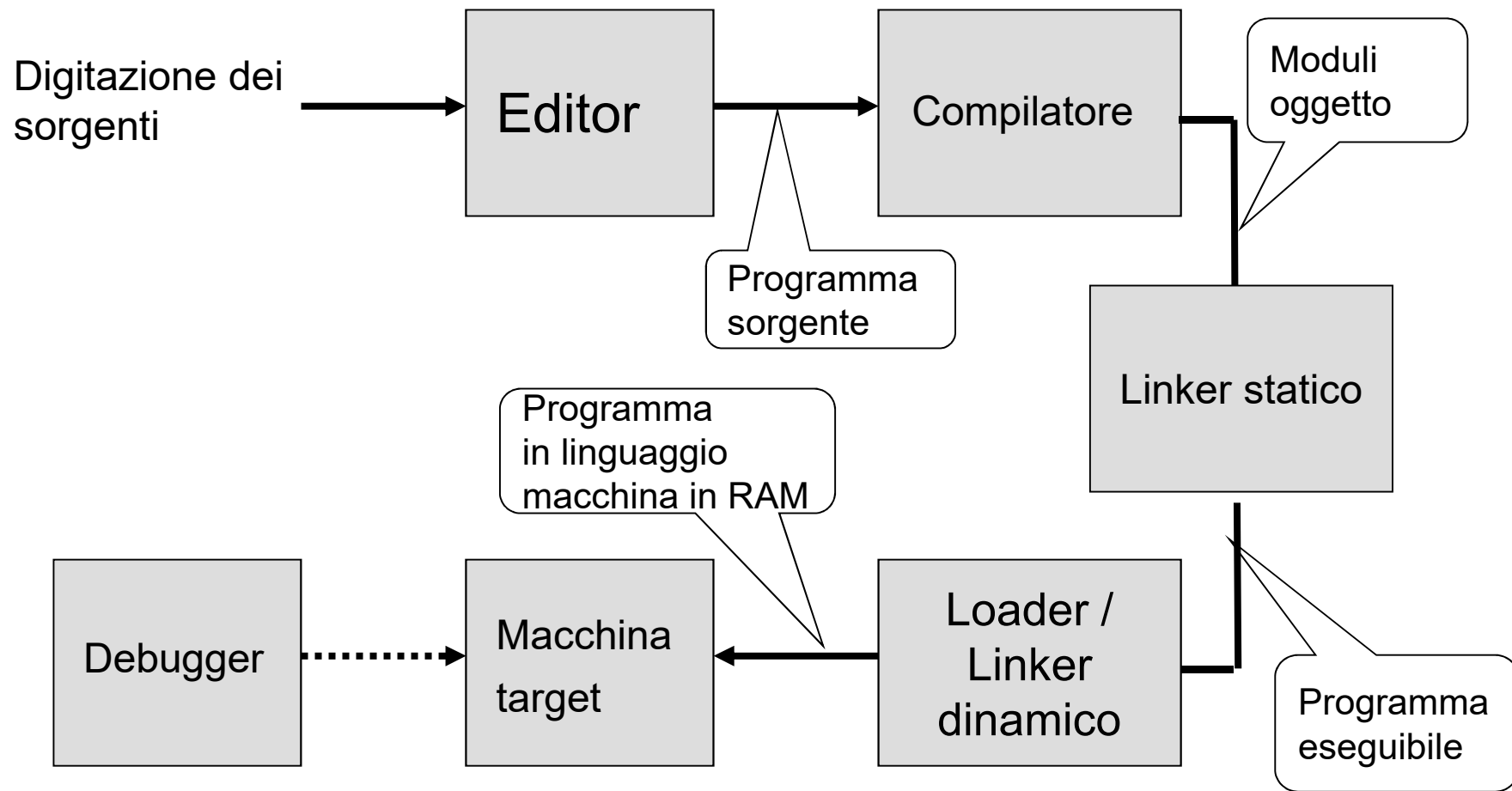


*operando
destro*

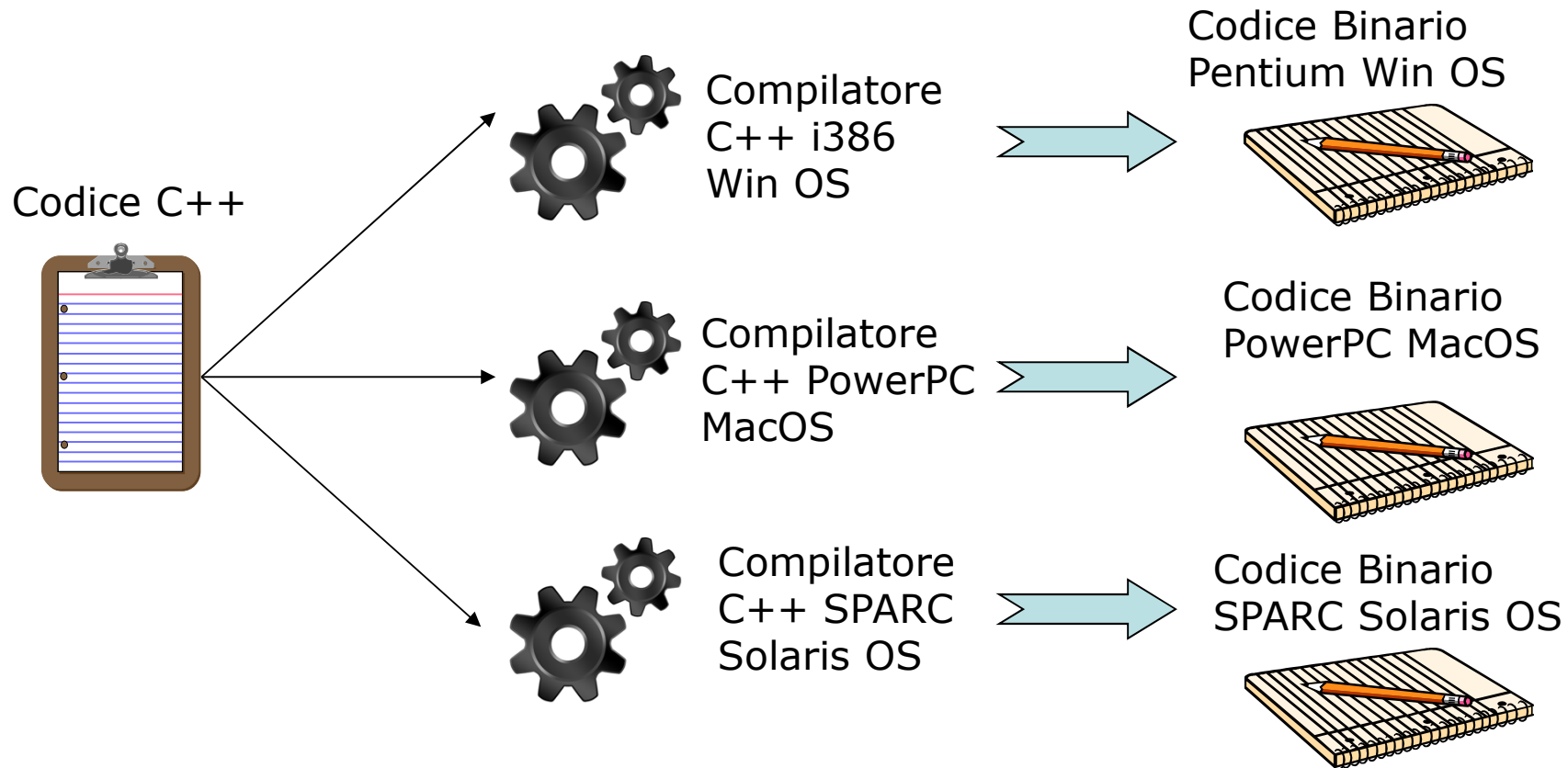
Codifica delle istruzioni

- Dobbiamo scrivere manualmente la codifica di ogni istruzione nel nostro programma?

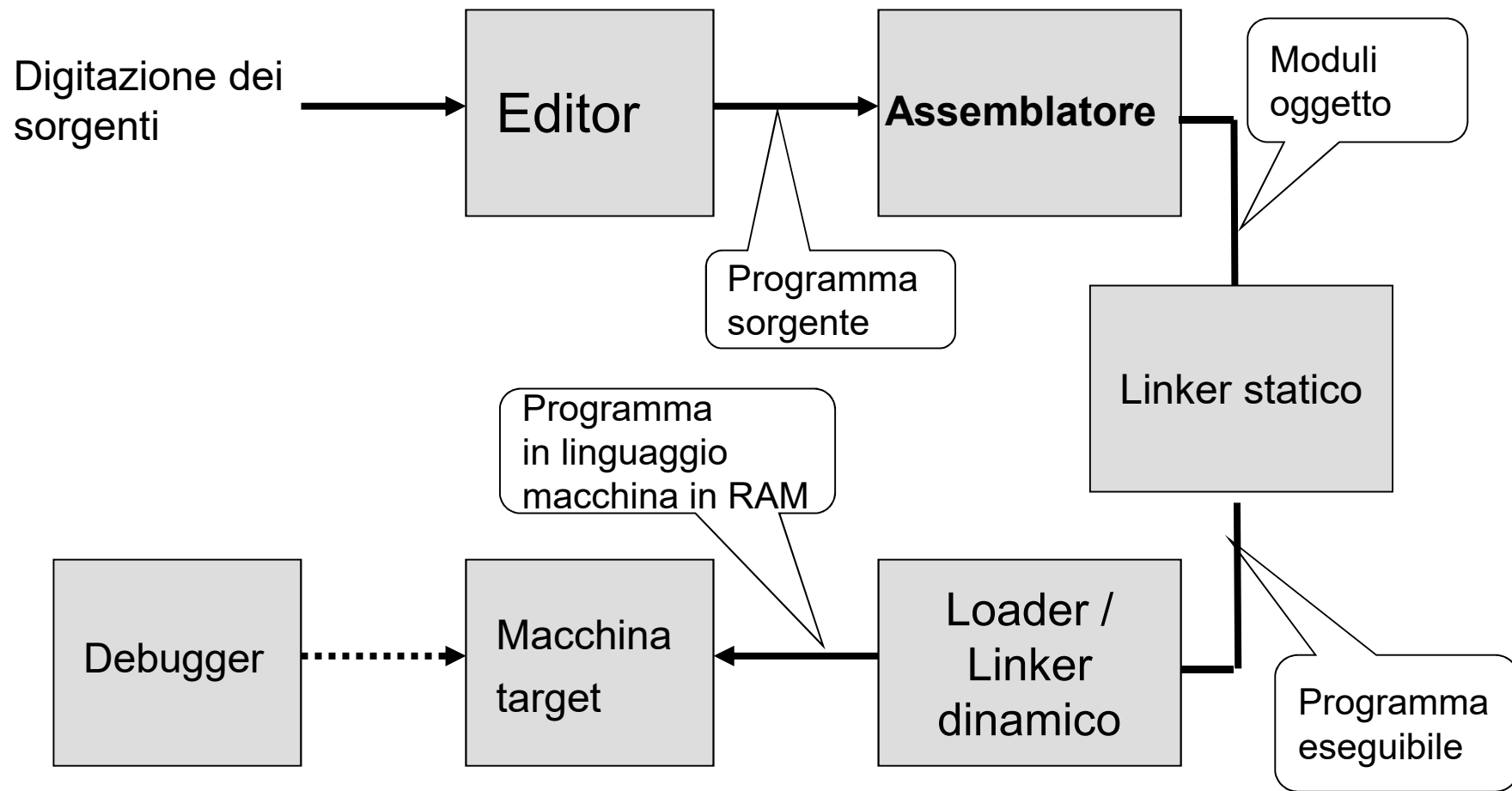
Ciclo di sviluppo/esecuzione per programmi in linguaggio di alto livello



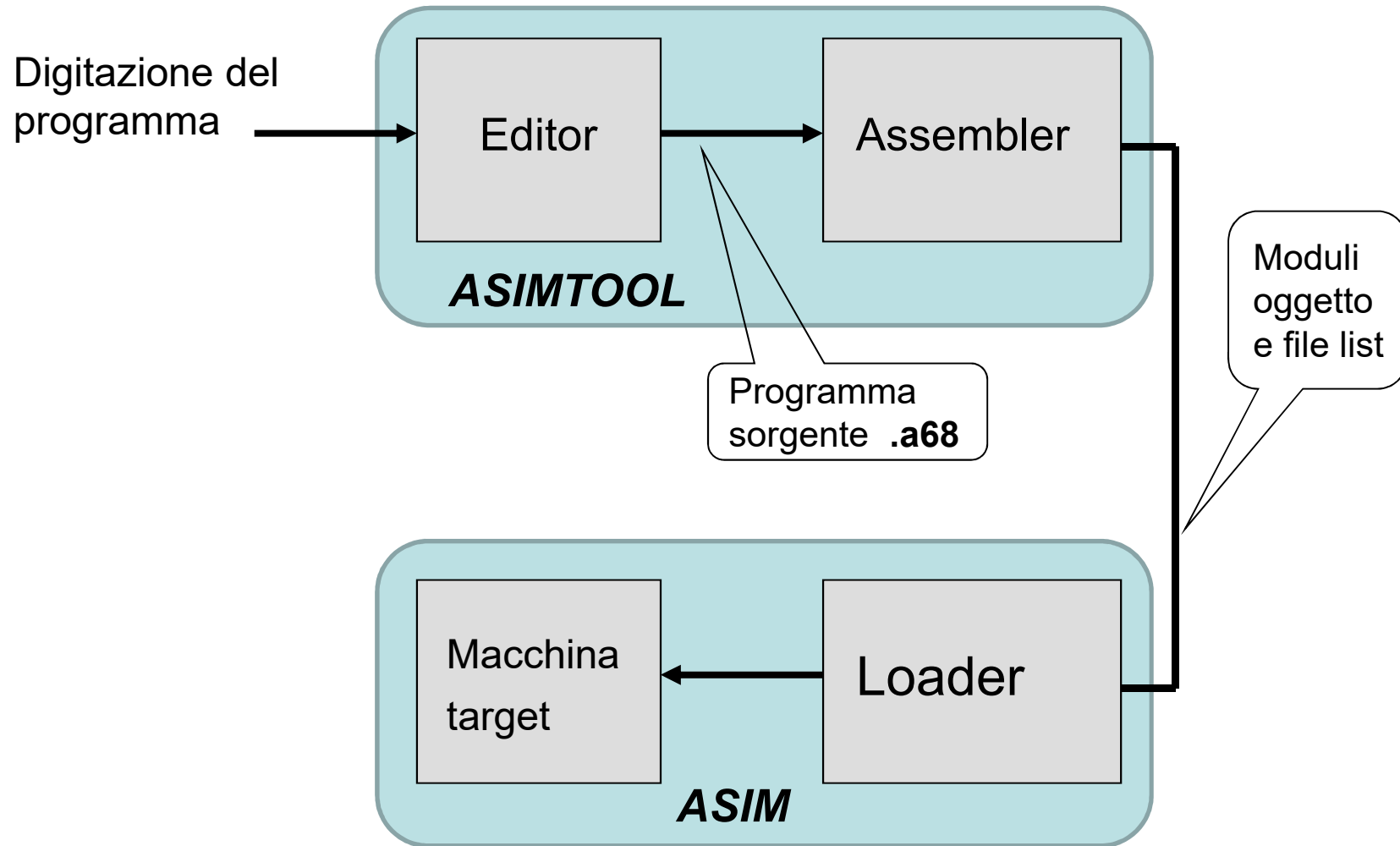
Linguaggi e dipendenza dalla piattaforma di esecuzione



Ciclo di sviluppo/esecuzione per programmi in linguaggio assembly



Ciclo di sviluppo semplificato di programmi assembly MC68000 nel sistema didattico ASIM



Assembly:

formato del codice sorgente

- Una linea di codice sorgente Assembly è costituita da quattro campi (esempio riferito al processore M68000):
 - **LABEL** (*opzionale*)
 - Stringa alfanumerica
 - Definisce un nome simbolico per il corrispondente indirizzo
 - carattere **TAB** + **OPCODE**
 - Codice mnemonico o pseudo-operatore
 - Determina la generazione di un'istruzione in linguaggio macchina o la modifica del valore corrente del Program Location Counter
 - carattere **TAB** + **OPERANDI**
 - Oggetti dell'azione specificata dall'OPCODE
 - Variano a seconda dell'OPCODE e del modo di indirizzamento
 - carattere **TAB** + **COMMENTI** (*opzionale*)
 - Testo arbitrario inserito dal programmatore

Assembly: caratteristiche generali

- Di regola, una linea di codice assembly corrisponde ad una istruzione macchina
- Eccezioni:
 - Macro: 1 linea assembler → *diverse* istruzioni macchina
 - Pseudo istruzioni: 1 linea assembler → *nessuna* istruzioni macchina
- Variabili interamente gestite dal programmatore
 - Allocazione: memoria o registri CPU
 - No dichiarazione

Linguaggi Assembly

- Per una data macchina, esiste sempre almeno il linguaggio assembly definito dal costruttore
- In aggiunta, possono esistere linguaggi assembly forniti da terze parti
- Quando si definisce un linguaggio assembly
 - Si ha libertà di scelta per quanto riguarda:
 - Gli ***mnemonics*** (i codici testuali usati per indicare le istruzioni)
 - Il formato delle linee del sorgente
 - I formati per specificare modi di indirizzamento, varianti delle istruzioni, costanti, label, pseudo-operatori, etc.
 - Non si ha libertà di scelta per quanto riguarda:
 - L'effetto finale di ogni singola istruzione macchina

Convenzioni (M68000)

- Gli spazi bianchi tra i diversi campi fungono esclusivamente da separatori (vengono ignorati dall'assemblatore)
- Una linea che inizi con un asterisco (*) è una linea di commento
- Nelle espressioni assembly, gli argomenti di tipo numerico si intendono espressi
 - In notazione decimale, se non diversamente specificato
 - In notazione esadecimale, se preceduti dal simbolo "\$"
- Nell'indicazione degli operandi, il simbolo "#" denota un indirizzamento immediato

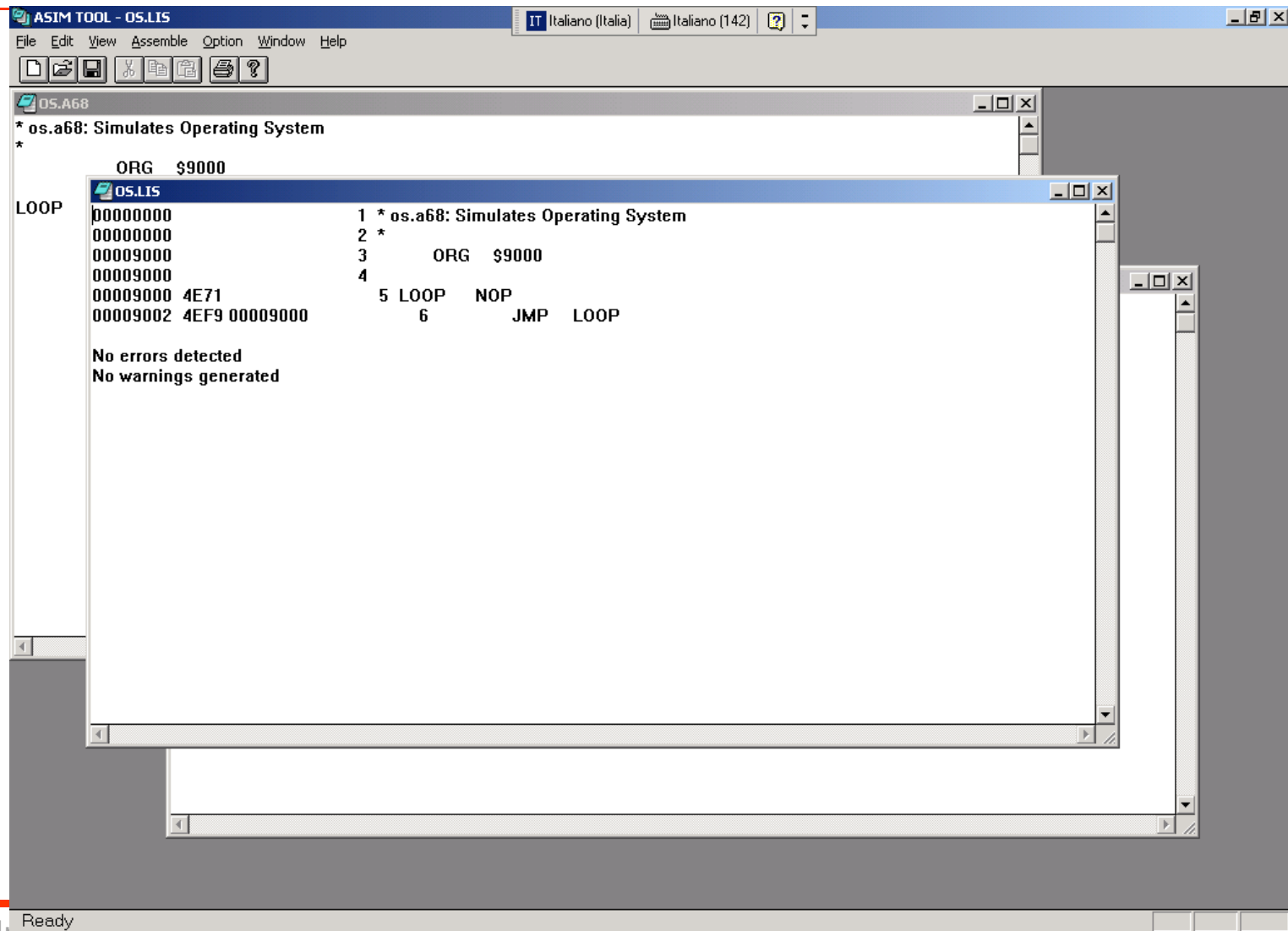
Program Location Counter PLC

- E' una variabile interna dell'assemblatore
- Punta alla locazione di memoria in cui andrà caricata – a run time – l'istruzione assemblata
- Viene inizializzato dallo pseudo-operatore “origin” (ORG)
- Durante il processo di assemblaggio, il suo valore è aggiornato sia in funzione degli operatori, sia in funzione degli pseudo-operatori
- E' possibile, all'interno di un programma, fare riferimento al suo valore corrente, mediante il simbolo “*”

Strumenti per il corso

- Compilatore/Assemblatore:
AsimTool
- Simulatore:
ASIM

AsimTool



AsimTool: esempio di file list

PLC	contenuto	label	opcode	operands	comments
00000000		1	*	Somma i primi 17 interi	
00000000		2	*		
00008000		3	ORG	\$8000	
00008000	4279 00008032	4	START	CLR.W	SUM
00008006	3039 00008034	5	MOVE.W	ICNT,D0	
0000800C	33C0 00008030	6	ALOOP	MOVE.W	D0,CNT
00008012	D079 00008032	7	ADD.W	SUM,D0	
00008018	33C0 00008032	8	MOVE.W	D0,SUM	
0000801E	3039 00008030	9	MOVE.W	CNT,D0	
00008024	0640 FFFF	10	ADD.W	#-1,D0	
00008028	66E2	11	BNE	ALOOP	
0000802A	4EF9 00008008	12	JMP	SYSA	
00008030	=00008008	13	SYSA	EQU	\$8008
00008030		14	CNT	DS.W	1
00008032		15	SUM	DS.W	1
00008034	=00000011	16	IVAL	EQU	17
00008034	0011	17	ICNT	DC.W	IVAL

Symbol Table

ALOOP	800C	CNT	8030	IVAL	0011
START	8000	SUM	8032	ICNT	8034

Pseudo-operatori

- NON sono istruzioni eseguite dal processore
 - sono direttive che regolano il processo di traduzione del programma assembler in programma eseguibile
- Lo pseudo-operatore ORG
 - Viene usato per inizializzare il Program Location Counter (PLC), ovvero per indicare a quale indirizzo sarà posta la successiva sezione di codice o dati
 - **Esempio:** ORG \$8100
- Lo pseudo-operatore END
 - Viene usato per terminare il processo di assemblaggio ed impostare l'*entry-point* (prima istruzione da eseguire) nel programma
 - **Esempio:** END TARGETLAB

Pseudo-operatori

- Lo pseudo-operatore DS
 - Viene usato per incrementare il Program Location Counter (PLC), in modo da riservare spazio di memoria per una variabile
 - **Esempio:** LABEL DS.W NUMSKIPS
- Lo pseudo-operatore DC
 - Viene usato per inizializzare il valore di una variabile
 - **Esempio:** LABEL DC.W VALUE
- Lo pseudo-operatore EQU
 - Viene usato per definire una costante usata nel sorgente assembler
 - **Esempio:** LABEL EQU VALUE

Etichette (label)

- Sono stringhe di testo arbitrarie (opzionali) anteposte ad una istruzione o ad un dato all'interno del programma assembler
- Servono a riferirsi al particolare indirizzo che contiene quella istruzione o dato
 - usati per gestire i salti
 - usati per gestire variabili (manipolate nel programma assembler attraverso le loro etichette in maniera simile alle variabili di un linguaggio di programmazione di alto livello)
- Ad esempio:
 - ALOOP è un'etichetta usata per riferirsi all'istruzione MOVE, SUM è una etichetta usata per gestire una variabile, mentre IVAL è una costante

```
ALOOP    MOVE.W    D0,CNT
          ADD.W     SUM,D0
...
SUM       DS.W      1
IVAL      EQU       17
... ..
```